CONSORZIO BONIFICA SUD: FEBBO, ”COMMISSARIO SI AUTO APPROVA E DECIDE PER LA SUA AZIENDA AGRICOLA”

6 Novembre 2018



VASTO – “Credo che al Consorzio Bonifica Sud si stia rasentando l’impossibile e l’impensabile. Singolare e alquanto anomala infatti è la delibera del 25 ottobre 2018, avente ad oggetto ‘elezioni consortili 2018 – Esame ricorso liste degli aventi diritto’, dove Franco Amicone in qualità di Commissario approva il ricorso che lui stesso ha presentato in data 18 ottobre 2018, in veste però di conduttore agricolo, per richiedere di modificare le liste degli aventi diritto al voto e sostituire il sig. Toro Italo, nato a Sant’Eusanio del Sangro ed iscritto nello stesso Comune di contribuenza con il sig. Franco Amicone”.

A dichiararlo è il consigliere regionale di Forza Italia, Mauro Febbo, che spiega quanto segue: “Il Consorzio di Bonifica Sud vive ormai da 4 anni uno dei momenti più bui della sua storia amministrativa con l’attuale commissario impegnato maggiormente nella ricerca del modo come mantenere la posizione raggiunta piuttosto che tutelare gli interessi delle aziende e degli agricoltori del vastese. La delibera n.411 del 25 ottobre scorso è stata condivisa con relazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Valerio Tommaso, ex Direttore del Consorzio di Chieti, allontanato dopo l’avvio delle indagini da parte della Procura di Chieti, cosiddetta operazione ‘Panda Rei’ e oggi assunto in qualità di Direttore del Consorzio di Vasto dallo stesso Amicone”.

“Praticamente, apprendiamo che il Sig. Franco Amicone, mentre svolge il suo ruolo da Commissario di un Ente in forte difficoltà finanziaria (ricordiamo che l’ultimo rendiconto 2017 da lui approvato ha chiuso con un disavanzo di amministrazione di circa dodici milioni di euro) si è contemporaneamente iscritto come impresa agricola con inizio attività 01 giugno 2018 – aggiunge – Infatti, l’agricoltore Franco Amicone, per partecipare alle elezioni consortili, ha dovuto sottoscrivere un contratto con il quale afferma di essere coltivatore diretto ed effettuare tale attività nel Comune di Sant’Eusanio del Sannio. Tutto questo per farsi eleggere Presidente del Consorzio di Bonifica sud di Vasto”.

“Sono passati due anni dalla nomina e nonostante i tanti soldi sottratti ai coltivatori e il contributo della stessa Regione (più di cinquecentomila euro), nonostante le entrate derivanti dai lotti di Chiauci finanziati (più di un milione e cinquecentomila euro), e nonostante il riaccertamento dei residui effettuati con delibera di Amicone del 28 dicembre 2017 (residui passivi eliminati pari a tre milioni di euro) il conto consuntivo dell’anno 2017, approvato con delibera commissariale n. 307 del 10 agosto 2018, chiude con un disavanzo di circa dodici milioni di euro”, sottolinea Febbo.

“Il Consorzio invece di azzerare il disavanzo amministrativo ha aumentato invece i suoi dirigenti, i dipendenti e gli incarichi e le consulenze per pochi eletti, tanto da trasformare l’ente vastese in vero e proprio postificio. Nonostante tutti i disastri, il Commissario Amicone adesso aspira addirittura ad essere eletto Presidente del Consorzio di Bonifica Sud. Questo dimostra – conclude Febbo – quanto da me affermato in questi quattro anni e soprattutto l’incompetenza e l’inaffidabilità del Commissario Amicone che ho invitato più volte a dimettersi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli